

INTERCONNESSIONI SOSTENIBILI BOLOGNA

5 - 7 MAGGIO 2023

**UTIFAR sarà presente
a Cosmofarma
allo stand F5 del Pad. 30**

**Partecipa al convegno
di Utifar**

**VENERDÌ 5 MAGGIO
ORE 12.00-13.30**

**ci confronteremo sui temi relativi al
bilancio della farmacia dai punti
di vista finanziario e imprenditoriale
nel post pandemia.**



REGISTRATI A COSMOFARMA

Progetto e direzione

BOS
Bolognafiere | Senaf

In collaborazione con

Bologna Fiere
tecniche nuove

COSMETICA ITALIA
associazione nazionale imprese cosmetiche

IQVIA[™]

Con il patrocinio di

**Federazione Ordini
Farmacisti Italiani**
FE Cannavò

federfarma

UTIFAR
Unione Tecnica Italiana Farmacisti

di Luca Bellissimo



Palmitoiletanolamide

un alleato nel dolore cronico



Isolata per la prima volta nella frazione lipidica del tuorlo d'uovo, è una molecola presente in molti altri cibi quali pomodori, arachidi e piselli. Sembra prolungare gli effetti degli endocannabinoidi, oltre a ridurre la produzione dei mediatori dell'infiammazione. Analizziamo questa molecola, interessante componente di diversi integratori alimentari.

La Palmitoiletanolamide o PEA, è l'ammide tra l'acido palmitico e l'etanolamina, abbondante nel nostro orga-

**L'ATTIVITÀ PIÙ
NOTA DELLA
PEA È QUELLA
ANTI
INFIAMMATOIA.
INOLTRE,
ESERCITA
UN EFFETTO
NEURO
PROTETTIVO,
ANALGESICO,
INDUCE LA
MOTILITÀ
INTESTINALE
E PROTEGGE
L'ENDOTELIO
VASCOLARE**

nismo in particolare a livello cerebrale in quanto prodotta dalle cellule gliali. Dal punto di vista strutturale è un analogo dell'andamide, nonché ligando endogeno dei cannabinoidi, in particolare il $\Delta 9$ -tetraidrocannabinolo. La PEA, a differenza di quest'ultimo, non si lega direttamente ai recettori endocannabinoidi ma agisce da mediatore prolungandone la loro azione andando ad impedirne la degradazione. Inoltre, la PEA sembra avere effetti sulle cellule gliali, le cellule di supporto del sistema nervoso, riducendo l'attivazione e la produzione di sostanze infiammatorie.

Ciò può aiutare a ridurre il dolore e l'infiammazione associate a varie patologie. Ulteriori studi indicano la capacità della PEA di inibire le cellule immunitarie pro-infiammatorie, la regolazione dei canali ionici e la modulazione dell'attività di alcune citochine e fattori di crescita. L'attività più nota della PEA è quella antinfiammatoria ma non solo, essa esercita infatti un effetto neuroprotettivo, analgesico, induce la motilità intestinale e protegge l'endotelio vascolare. Pur essendo ancora oggi oggetto di studio al fine di valutare i suoi effetti sul dolore, si ritiene che la PEA agisca prin-

SOCI UTIFAR ISCRIZIONI 2023

UTIFAR
Unione Tecnica Italiana Farmacisti



Amiamo la nostra Professione...Siamo Farmacisti!

Entra anche tu a far parte di Utifar!

Iscriversi a Utifar significa essere parte di un'associazione scientifica impegnata a diffondere la cultura del cambiamento e la crescita della Professione. Insieme possiamo fare molto, le nostre idee e la nostra determinazione faranno la differenza!

Quote associative 2023

- **Titolari di farmacia € 250**
- **Non titolari di farmacia € 80**
- **Titolare di esercizio commerciale per la vendita di prodotti farmaceutici che non richiedono prescrizione medica con la presenza del farmacista € 250**
- **Neolaureati (entro 6 mesi dalla laurea) € 20**
(iscrizioni neolaureati sul sito Utifar nell'apposita sezione)

Perchè iscriversi a Utifar?

Servizi riservati ai soci:

- **Assistenza Legale GRATUITA in caso di procedimenti penali COLPOSI contestati nell'ambito dell'esercizio professionale***
- Consulenze gratuite e personalizzate in ambito professionale, fiscale e legislativo
- Partecipazione gratuita o agevolata ai nostri convegni
- Formazione a distanza gratuita per coprire interamente i 50 crediti ECM per il 2023
- Agevolazioni per la partecipazione alla Scuola di Galenica Utifar e ad altri percorsi formativi sul territorio
- Adesione gratuita ad Upfarm (Unione professionale farmacisti per i farmaci orfani) e supporto per la predisposizione di farmaci orfani e off-label
- Spedizione a domicilio di Nuovo Collegamento per i farmacisti collaboratori

*il richiedente deve necessariamente essere socio da almeno un anno e deve aver rinnovato l'iscrizione da almeno 30 giorni dalla scadenza annuale del 28 febbraio.

Iscriviti sul sito www.utifar.it oppure inquadra il Qr code

Utifar - Piazza Duca d'Aosta 14 - 20124 Milano - Tel. 02 70608367 - utifar@utifar.it



Palmitoiletanolamide, un alleato nel dolore cronico

IL TRATTAMENTO OSTEOPATICO PUÒ SVOLGERE UN IMPORTANTE RUOLO NEL RIDURRE IN MODO SIGNIFICATIVO LA CHINESIOFOBIA E LA DEPRESSIONE CORRELATA AL DOLORE CRONICO DA LOMBALGIA

cialmente mediante l'attivazione dei recettori PPAR-alfa, presenti in diversi tessuti del nostro organismo inclusi quei tessuti coinvolti nella trasmissione del dolore. In particolare, la PEA sembra ridurre l'infiammazione e proteggere i tessuti dall'iperalgia, ovvero la condizione in cui un determinato stimolo provoca un dolore più intenso del normale. I benefici della PEA sul dolore possono essere dunque vari includendo: la riduzione del dolore cronico come quello associato alla neuropatia diabetica o alla fibromialgia; la riduzione dell'infiammazione; la protezione dei tessuti da ipossia ed ischemia ed infine la riduzione degli effetti collaterali rispetto ad altri farmaci analgesici. La PEA può essere associata ad altre sostanze al fine di potenziarne gli effetti terapeutici, quali omega-3, curcumina, vitamina D, glucosamina e condroitina. In commercio esistono differenti integratori alimentari contenenti PEA, in varie formulazioni e dosaggi prestabiliti; tuttavia, è possibile anche allestire preparazioni galeniche in farmacia contenenti PEA, ottenendo così delle formulazioni personalizzate per ogni paziente. Ci sono diverse preparazioni galeniche a base di PEA, tra cui capsule, compresse, creme e polveri. Le formulazioni topiche trovano applicazione nel trattamento di patologie a carico della cute mentre quelle orali possono essere impiegate nel dolore associato a patologie sistemiche.

Vista la similitudine strutturale con gli endocannabinoidi e gli effetti biologici di quest'ultimi sulla pelle, la PEA trova applicazione sia terapeutica che cosmetica. Di conseguenza è stata studiata come possibile trattamento per alcuni problemi cutanei quali eczema, psoriasi, prurito, dermatiti ed acne. Le formulazioni galeniche possono essere personalizzate in base alle esigenze del paziente tenendo conto di fattori come la via di somministrazione o eventuali allergie. Quando inizia ad instaurarsi una condizione di infiammazione è fondamentale anche il ruolo degli agenti antiossidanti; tra le molecole d'eccezione per contrare i radicali liberi vi sono i flavonoidi. Alcuni studi hanno messo in evidenza come questi possano essere associati alla PEA, in particolare la Luteolina, capace di bloccare i processi ossidativi e di inibire la produzione di citochine pro-infiammatorie. La PEA e la Luteolina sono due composti bioattivi diversi ma con potenziali effetti benefici per la salute. Sebbene siano ancora pochi gli studi in merito, è stato constatato come l'uso in combinazione abbia effetti notevolmente superiori in termini di stabilità e potenza farmacologica rispetto all'applicazione in maniera singolare. Al fine di migliorarne la solubilità e dunque la disponibilità, la PEA è sottoposta ad un processo di micronizzazione. Tale tecnica, che consiste nella riduzione delle dimensioni par-

ticellari, permette di aumentare la biodisponibilità della PEA, dal momento che avrà una maggiore superficie specifica. La PEA micronizzata viene impiegata in diversi prodotti farmaceutici ma non tutti sono uguali, per cui la qualità e l'efficacia del prodotto dipendono anche dalla purezza della PEA utilizzata. Esistono inoltre formulazioni che impiegano la PEA ultra-micronizzata o co-ultram micronizzata con altre sostanze antiossidanti che dimostrano una certa efficacia nel ridurre la neuroinfiammazione. La posologia della PEA varia a seconda del peso, del sesso, dell'età ed al tipo di problematica da trattare. In generale, per un adulto si raccomanda di assumere un dosaggio giornaliero che va dai 300 mg a 1200mg al giorno. Inizialmente si procede con 1-3 capsule al dì che vanno prese durante o subito dopo i pasti, per i primi due mesi. Trascorso questo breve periodo, per assistere ai primi miglioramenti clinici, è possibile modificare il regime posologico quotidiano. È importante sottolineare che il dosaggio della PEA può variare a seconda della gravità della condizione trattata e della risposta individuale al trattamento. Inoltre, è sempre importante ricordare al pubblico di consultare un medico o un farmacista prima di utilizzare prodotti contenenti PEA o di modificare il dosaggio in uso. Inoltre, va ricordato che ne è sconsigliata l'assunzione durante la gravidanza. 300 mg a 1200mg al giorno.